



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO
DI MIRAMARE

Oggetto: Affidamento diretto a Cooperativa Sociale, attraverso trattativa diretta sul MePa, del Servizio di Supporto amministrativo-contabile agli uffici del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare di Trieste, da svolgersi attraverso n. 1 addetto, per tre giorni alla settimana, in un orario compreso tra le ore 8 e le ore 16, per un monte ore settimanale medio annuo stimato pari a 24 ore di servizio, per la durata di n. 24 mesi dal 23 febbraio 2022 al 21 febbraio 2024. Totale ore stimato: 2496.

L'importo massimo presunto del servizio è stimato in € 52.000,00 (Euro cinquantaduemila/00), IVA (22%) esclusa, di cui € 200,00 (euro cento/00) per oneri della sicurezza, quest'ultimi non soggetti a ribasso d'asta. Costo orario stimato del servizio da ribassare pari a € 20,75 (Euro venti/75).

CIG 9045584C0C

Approvazione Ufficio di Contabilità: dd. 27/12/2021

IL DIRETTORE

VISTA la necessità urgente di attivare ogni operazione necessaria a garantire la continuità amministrativa degli uffici del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare e nello specifico la piena continuità e funzionalità dell'Ufficio Amministrativo - Contabile indispensabile all'operatività del Complesso e alla sufficiente erogazione dei servizi da parte dello stesso;

VISTA la negativa preventiva ricognizione presso il personale interno volta a verificare la presenza nell'Ente di professionalità compatibili con il servizio integrativo necessitato e riscontrato il permanere della mancanza in organico di funzionari amministrativi ed assistenti amministrativi-gestionali con profilo economico-contabile dipendenti di ruolo del Ministero della Cultura;

PREMESSO che sono stati pubblicati nell'anno in corso diversi interpelli su base nazionale come da ultimo attraverso circolare n. 314 del 09/11/2021 della Direzione Generale Organizzazione (richiesta di n. 1 funzionario amministrativo con competenze economico-contabili) il cui esito negativo è stato comunicato allo scrivente dal competente segretariato regionale attraverso nota n. 6098 del 02/12/2021, e circolare n. 342 del 25/11/2021 (richiesta di n. 3 assistente amministrativo - gestionali con competenze economico contabili), il cui esito negativo è stato comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con nota n. 38093 del 07/12/2021;

PREMESSO che sono state avanzate alla Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura richieste di risorse provenienti da ALES S.p.A, società in house dello stesso Ministero, tra cui alcune unità amministrative, come da ultimo attraverso nota n. 3411 del 16/12/2021 (richiesta di n. 4 assistenti amministrativo-gestionali), senza tuttavia ricevere, alla data odierna, alcuna certezza in merito alla disponibilità delle stesse di cui si necessita fortemente;

VALUTATA pertanto come indifferibile ed urgente la necessità di continuare ad avvalersi, anche per gli anni 2022 e 2023, di personale esterno specializzato a supporto del personale attualmente in servizio, in quanto carente delle competenze necessarie a garantire l'adempimento delle scadenze di natura fiscale, contabile-amministrativo;

VALUTATA nello specifico la necessità di continuare ad avvalersi di una figura di impiegato amministrativo proveniente da una cooperativa sociale da inquadrare secondo il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo” attualmente vigente con un livello D1, da adibire a mansioni corrispondenti a quelle di un impiegato di concetto quali: calcolo ragionieristico, bollettazione e pagamenti, registrazione, scrittura, tesoreria, predisposizione comunicazioni PEC per invio al protocollo, verifiche contabili su richiesta del personale funzionario e dirigente;

RITENUTO di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto come sopra specificato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;

VALUTATA pertanto l'esigenza del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare di apprestare con urgenza tutte le iniziative e le procedure per garantire un servizio di contabilità assolutamente performante ed in linea con gli standard di produttività raggiunti dagli uffici e di efficienza dei servizi;

VISTA la Legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” che all'art. 1 prevede che “Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi [...]; b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate” e che “si applicano alle cooperative sociali [...] le norme relative al settore in cui le cooperative stesse operano”.

CONSIDERATO che la sopra menzionata legge specifica che “la denominazione sociale, comunque formata, deve contenere l'indicazione di ‘cooperativa sociale’”.

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, [D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169](#);

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” in “Ministero della Cultura”;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l’art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l’art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: “l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTO, altresì, l’art. 1 della L. 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021, nonché dalla L. 108/2021 il quale al comma 1 prevede che “in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.”, nonché il comma 2 ove si stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro”, procedendo anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come da ultimo modificato dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, che impone alle Amministrazioni Pubbliche di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero ad altri Mercati Elettronici, o al Sistema Telematico, messo a disposizione dalla Centrale Regionale di riferimento, per lo svolgimento delle relative procedure inerenti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;

ACCERTATO che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi a oggetto servizi comparabili con quelli da acquisire ma che tali servizi sono reperibili sulla piattaforma MePa di Consip nell'ambito dell'iniziativa "Servizi - "Servizi di supporto specialistico";

RILEVATO che il citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. consente all'interno del MEPA di negoziare direttamente con un unico operatore economico tramite una "trattativa diretta" che si configura, infatti, come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico fornitore;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio in oggetto con la modalità telematica come sopra specificata, con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. con le deroghe sopra ricordate di cui alla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021;

CONSIDERATA la necessità di avviare un'indagine di mercato attraverso pubblicazione di avviso finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Cooperative Sociali regolarmente iscritte all'Albo Nazionale delle società cooperative, disciplinato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni, al Registro Regionale delle Cooperative e all'Albo Regionale delle Cooperative nella sezione B (cooperative che svolgono attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) da invitare alla modalità di negoziazione della trattativa diretta sul MePa nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

SPECIFICATO che tale avviso, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un'offerta al pubblico (art. 1336 del codice civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del codice civile), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato al fine di affidare direttamente il servizio e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali in quanto non vincola in alcun modo questa il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare l' avviso esplorativo e di non dar seguito al successivo procedimento di affidamento diretto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa nonché di procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di un'unica offerta valida.

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO che la stazione appaltante procederà a verifica della regolarità contributiva dell'operatore;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

VISTO il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto per il servizio in oggetto (D.lgs. 81/2008);

DETERMINA

1. Per i motivi indicati in premessa che interamente si richiamano, di autorizzare l'avvio di una trattativa diretta sul MEPA con una Cooperativa Sociale per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 come derogato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021, nonché dalla L. 108/2021 del servizio di supporto amministrativo da svolgersi attraverso n. 1 addetto presso il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare di Trieste, per tre volte alla settimana, in un orario compreso tra le ore 8 e le ore 16, per un monte ore settimanale medio annuo stimato pari a 24 ore di servizio, per la durata di n. 24 mesi dal 23 febbraio 2022 al 21 febbraio 2024, per un totale stimato di ore pari a 2496, secondo le condizioni particolari di trattativa diretta e di fornitura che saranno allegati in sede di trattativa;
2. Di far precedere l'affidamento da una indagine di mercato per acquisire manifestazioni ai fini dell'individuazione e selezione delle Cooperative sociali da invitare alla modalità di negoziazione diretta con un unico operatore economico rappresentata dallo strumento della "trattativa diretta" sul Mepa;
3. Di impegnare l'importo di **€ 63.440,00 (sessantatremilaquattrocentoquaranta/00)**, IVA al 22% inclusa, compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili. Tale importo verrà impegnato sul capitolo di bilancio dell'Ente **1.2.1.175 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza" EF 2021;**
4. Di stimare un costo orario del servizio pari a **€ 20,75 (Euro venti/75)** da sottoporre a ribasso in sede di trattativa diretta;
5. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Andreina Contessa (e-mail: mu-mira@beniculturali.it) coadiuvata dal funzionario amministrativo Italo Battagliese (e-mail: italo.battagliese@beniculturali.it);
6. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
7. di dare atto che la liquidazione avverrà mensilmente dietro presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data della fattura;
8. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
9. che ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
10. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali;

11. del provvedimento si darà pubblicazione sul sito istituzionale del MiC a norma e ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. l'art. 29, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Trieste, 27 dicembre 2021

IL DIRETTORE
Andreina Contessa Ph. D.